



**CLUSTER
SERVAGRI**



Réf. n° IS_1.1_034

CLUSTER transfrontalier à SERVICE du réseautage et qualification des filières AGRicoles en oléiculture

"L'importanza del fare networking e le modalità di adesione al cluster olivicolo SERVAGRI"

Palazzolo Acreide 12 maggio 2023





Cosa significa networking?

Il termine networking può essere letto in 2 modi diversi, che però in sostanza rimandano allo stesso concetto.

- si può interpretare la parola come se fosse la somma dei termini inglesi *net* (rete) e *working* (lavorare), che tradotto letteralmente indicherebbe l'azione di **lavorare all'interno di una rete**.
- si potrebbe considerare come il presente progressivo del verbo colloquiale *network*, che in italiano significa **formare relazioni**.

E' la capacità di creare una rete di relazioni personali/professionali che si mantengono nel tempo e che si basano sulla fiducia reciproca





Obiettivo progetto SERVAGRI:

**Rafforzare le opportunità commerciali transfrontaliere in aree di
interesse comune**

Attraverso:

Ricerca e rafforzamento delle azioni di sistema per il miglioramento degli standard qualitativi e un migliore accesso ai mercati: certificazioni di qualità nelle colture convenzionali e biologiche, prototipi di certificazione EMAS, filiera EN ISO 22005, certificazioni tipiche DOP, AOC, IGP e Biologico, possibilità di poter utilizzare indicazioni nutrizionali





GT5

Realizzazione di accordi di cooperazione e messa in rete delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) di eccellenza del territorio transfrontaliero

Definizione di un protocollo di qualità

Tracciamento informativo al consumatore che potrebbe risalire a:

- *varietà predominante*
- *oliveto di provenienza (QR code)*
- *luogo di raccolta delle olive*
- *frantoio di molitura*
- *imbottigliamento (dove e quando)*





Verrà lanciata una campagna di massa per sensibilizzare i gruppi target/stakeholder/beneficiari sugli obiettivi/azioni/risultati del progetto, incoraggiando i gruppi target e gli stakeholder ad aderire alla rete e/o sottoscrivere i protocolli

*14 incontri di divulgazione
rappresentanti ho.re.ca./GDO/centri commerciali/fiere/sagre*

OBIETTIVO

far conoscere i risultati e la qualità degli oli ottenuti rispetto a quella preesistente, per un totale di almeno 300 destinatari diretti e 500 consumatori





3 attività annuali di divulgazione regionale
(seminari/forum/conferenze) con la partecipazione di ospiti
internazionali stimoleranno gli scambi partecipativi di
idee/esperienze

4 attività di sensibilizzazione
verso i media locali/regionali/nazionali, al fine di garantire un numero
molto elevato di comunicati stampa/articoli, reportage, spot radiofonici
e televisivi, interviste, ecc. sull'importanza e il ruolo dei protocolli
SERVAGRI

8 scambi di competenze, 6 seminari informativi/formativi
diffondendo modelli e pubblicazioni scientifiche su tecniche e procedure
innovative per il miglior mantenimento della filiera, sia per oli tipizzati e
biologici, sia per oli convenzionali sicuri e tracciabili





Negli ultimi 6 mesi della campagna

*Saranno firmati minimo 70 protocolli di clustering transfrontaliero che introducono procedure innovative e prevedono l'applicazione di tecniche innovative per la lavorazione degli ulivi e delle olive, produzione-raccolta-lavorazione, confezionamento/imbottigliamento degli oli per la produzione di **"olio convenzionale sicuro e tracciabile"** marchiato SERVAGRI*

COME?

utilizzando procedure innovative di tracciabilità attraverso il sistema di registrazione completato nel precedente GT4, immediatamente riproducibile sulla piattaforma web e identificabile tramite QR code, utilizzando anche i claim nutrizionali previsti dal Reg. UE 432/2012 CE





*.....oltre alla sottoscrizione di minimo 50 protocolli di clustering transfrontaliero che introducono anche procedure/tecniche innovative, ma per la produzione di **"olio tipizzato"** (DOP, AOC, IGP, Biologico, ecc.) con il "marchio ombrello" SERVAGRI e con le stesse innovative procedure di tracciabilità utilizzando lo stesso sistema di registrazione*

14 azioni di sottoscrizione di minimo 20 protocolli di certificazione ambientale EMAS e di tracciabilità di filiera EN ISO 22005 nel cluster olivicolo dell'area transfrontaliera





*E la colomba tornò a lui sul far della sera.
Essa aveva nel becco un ramoscello di ulivo.
Noè comprese che le acque si erano ritirate dalla terra.
(Genesi, Antico Testamento)*